



Uno dei punti di forza del progetto «ArTiv» è l'interdisciplinarietà del team: Tanja Rüdüsühli Kunzmann (HSLU – Lavoro sociale), Bettina Minder (HSLU – Design e arte), Widukind Zenker (HSLU – Lavoro sociale), Florian Egli (HSLU – Economia), Sascha Demarmels (HSLU – Economia), da sinistra a destra, e Barbara Rosenberg-Taufer (HSLU – Economia, qui non ritratta).

## Progetti e dintorni

**Un'ampia gamma di lavori interessanti e la possibilità di tradurre in realtà la cultura della diversità: l'industria turistica rappresenta un grande potenziale d'impiego per le persone con disabilità. Il progetto «ArTiv» della Scuola universitaria professionale di Lucerna lo mette in luce, esponendo i vantaggi dell'assunzione di persone con disabilità per le imprese e facilitando la creazione di reti di contatti.**

## ArTiv – Il settore turistico come vettore dell'integrazione

L'industria del turismo offre molte possibilità di sviluppo professionale e personale alle persone con disabilità. Una loro maggior presenza, tuttavia, offrirebbe diversi vantaggi anche alle imprese.

Muovendo da queste riflessioni, un gruppo interdisciplinare della Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU) ha avviato il progetto «ArTiv», con l'obiettivo di migliorare i contatti tra le imprese e le persone con disabilità e creare sinergie. Il progetto intende promuovere la partecipazione delle persone con disabilità all'industria del turismo e incentivare le imprese ad assumerne prospettando loro i vantaggi che ne trarrebbero. Era quindi indispensabile definire chiaramente le opportunità, i rischi, gli atout e i problemi comportati per entrambe le parti dal rapporto di lavoro e presentarli in maniera convincente.

### Coinvolgimento delle persone con disabilità

Nella prima parte del progetto, già conclusa, è stata svolta una dettagliata analisi qualitativa delle offerte d'impiego dell'industria turistica, nel quadro della quale sono state intervistate persone con disabilità che vi lavorano. In concreto si trattava di studiare i fattori favorevoli e sfavorevoli alla riuscita dell'integrazione professionale e d'individuare opportunità e rischi. «Per noi era particolarmente importante coinvolgere nella rilevazione anche persone con disabilità per dare abbastanza spazio alla loro prospettiva», ci dice Widukind Zenker, responsabile del progetto.

### Le opportunità offerte dal turismo

Dall'analisi delle interviste emerge che l'industria del turismo offre molte opportunità alle persone con disabilità. Molte di esse vi svolgono su base paritaria



Widukind Zenker, responsabile del progetto e collaboratore scientifico all'istituto di pedagogia sociale e formazione della Scuola universitaria professionale di Lucerna – facoltà di lavoro sociale

un lavoro variato e gratificante. Hanno inoltre la possibilità di seguire corsi di formazione e di svilupparsi sia professionalmente che personalmente. Né vanno dimenticate le opportunità salariali e la prospettiva di un impiego a lungo termine sul mercato del lavoro primario.

*«Sono moltissimi gli esempi di persone disabili che occupano un posto di lavoro su base paritaria»*

*Widukind Zenker*

### L'utilità per le imprese

La riuscita dell'integrazione professionale non ha vantaggi soltanto per i salariati. Come mostra chiaramente l'analisi, la collaborazione con persone con disabilità è di grande utilità e crea plusvalore anche per le imprese turistiche. Secondo Florian Eggli, co-responsabile del progetto, i collaboratori disabili contribuiscono all'eterogeneità dell'impresa, giovando



Florian Eggli, co-responsabile (ad interim) e collaboratore scientifico all'istituto di scienze del turismo (ITW)

così agli altri membri del team e rafforzandone le competenze sociali. Inoltre, l'impegno sociale dell'impresa ha un'eco positiva. «Nei collaboratori disabili, le imprese turistiche trovano per altro risorse umane non troppo soggette alla fluttuazione», così Florian Eggli.

### Pianificata una piattaforma Internet

Nella seconda parte del progetto, i risultati saranno elaborati in forma comprensibile e utilizzabile per i destinatari. A questo scopo, a metà del 2018 sarà attivata la piattaforma [www.tourismus-mitenand.ch](http://www.tourismus-mitenand.ch). Il portale offrirà informazioni importanti alle persone disabili interessate a lavorare nel turismo e agli imprenditori disposti ad assumerne nella loro azienda. Il nuovo sito intende contribuire allo sviluppo dell'inclusione nel settore turistico, creando reti di contatti tra gli attori interessati e promuovendo lo scambio di conoscenze.

## In breve

<b>Titolo:</b>	ArTiv – Arbeitsfeld Tourismus integrativ
<b>Promotore:</b>	Scuola universitaria professionale di Lucerna (HSLU)
<b>Regione:</b>	Svizzera tedesca
<b>Durata:</b>	gennaio 2017 – agosto 2018
<b>Finanziamento:</b>	UFPD, Fondazione UBS per le questioni sociali e la formazione, HSLU
<b>Destinatari:</b>	Persone disabili, decisori e collaboratori dell'industria del turismo
<b>Interlocutore:</b>	<a href="mailto:widukind.zenker@hslu.ch">widukind.zenker@hslu.ch</a>
<b>Sito Internet:</b>	<a href="http://www.tourismus-mitenand.ch">www.tourismus-mitenand.ch</a> (da metà del 2018)

### UFPD: finanziamento di progetti

L'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità (UFPD) sostiene finanziariamente progetti in favore della parità dei disabili. Di norma i contributi concessi ammontano al massimo al 50 per cento dei costi globali.

#### Contatto

Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità UFPD  
Inselgasse 1  
3003 Berna

E-mail [ebgb@gs-edi.admin.ch](mailto:ebgb@gs-edi.admin.ch)

Sito Internet [www.ufpd.ch](http://www.ufpd.ch)